



CARTE DI DEBITO E DI CREDITO: ALCUNE RIFLESSIONI PER UN USO IN TUTTA TRANQUILLITÀ

I mezzi di pagamento elettronico alternativi alla moneta sono sempre più di uso comune. Se utilizzate in modo corretto infatti carte di credito e di debito, generalmente accettate dagli esercenti, riducono i rischi connessi alla gestione dei contanti e consentono di spostarsi con maggiore tranquillità.

Parallelamente alla diffusione delle carte ed alla crescita del loro utilizzo, tuttavia, si registra un incremento dei fenomeni di clonazione e degli episodi di truffa.

L'Abi, l'Associazione bancaria italiana, ha di recente diffuso una serie di consigli per un uso sicuro delle carte di pagamento. Il primo consiglio è quello di memorizzare il proprio codice di sicurezza (PIN) o, in alternativa, di conservarlo in un luogo diverso dalla carta. E' buona norma portare con sé il numero verde da contattare in caso di furto o smarrimento della tessera, così da bloccarne immediatamente l'uso.

La carta di credito, che va firmata sul retro, non deve mai essere persa di vista, anche quando si esegue una transazione. Ciò significa che nei negozi e negli esercizi pubblici bisognerebbe evitare di lasciarla agli addetti, e recarsi di persona alla cassa per il pagamento; ci si deve inoltre assicurare che la carta venga passata una sola volta nell'apparecchio e comunque mai in apparecchi diversi. Chiaramente la ricevuta di pagamento non va firmata senza avere controllato la corrispondenza dell'importo.

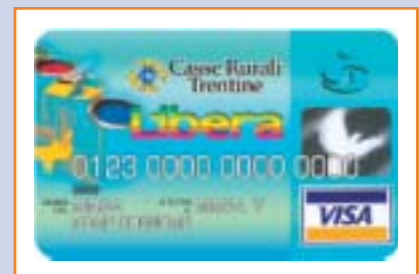
In caso di prelievi di contanti presso gli sportelli Bancomat (ATM) è opportuno verificare che nelle immediate vicinanze non vi siano persone ferme in atteggiamento sospetto; occorre inoltre prestare attenzione allo sportello, qualora presentasse anomalie, fori o manomissioni attuate per collocarvi microtelecamere o altre apparecchiature; se, una

volta eseguita l'operazione, lo sportello Bancomat non restituisse la carta è consigliabile rivolgersi immediatamente alla filiale presso cui è installato l'ATM o chiamare il numero verde per bloccarla.

Sia che si tratti di pagamenti POS che di prelievi allo sportello Bancomat è utile conservare le ricevute per un controllo con l'estratto conto e per poter rilevare eventuali spese non autorizzate.

Per quanto riguarda acquisti e pagamenti *on-line* è buona norma verificare che il sito offra una connessione protetta. In proposito ricordiamo che da un paio d'anni le banche italiane hanno lanciato *Bankpass Web*, un sistema di sicurezza che evita la circolazione e diffusione in rete dei dati della carta e, dunque, elimina la possibilità che quest'ultima possa essere clonata. Per le sue caratteristiche *Bankpass Web* dovrebbe diventare lo standard per il pagamento degli acquisti su *internet*, non solo per le sopra citate ragioni di sicurezza, ma anche perché per la prima volta ha aperto le porte del commercio elettronico ai possessori di carte di debito. La sottoscrizione del servizio in oggetto prevede l'attivazione di un portafoglio virtuale tramite cui effettua-

re in sicurezza gli acquisti in *internet* attraverso carta di credito o *pagobancomat* senza immettere i relativi dati. Due le possibilità: se il sito aderisce al sistema *Bankpass*, una volta entrati nel circuito si può effettuare il pagamento *on-line* digitando unicamente *login* e *password* preventivamente rilasciate dalla banca. In questo caso l'operazione si configurerà come pagamento con carta di credito o come *pagobancomat*, a seconda dello strumento prescelto. Nel caso invece in cui il sito non sia convenzionato, al momento del pagamento anziché i dati della carta si dovrà inserire un PAN virtuale ovvero un codice numerico con scadenza temporale generato sul sito www.bankpass.it per quella singola operazione e per l'importo specificato. Il pagamento viene addebitato come una qualsiasi operazione effettuata con la propria carta di credito.



Per un uso sicuro delle carte di pagamento:

- Memorizzare il codice di sicurezza della carta o conservarlo in luogo diverso dalla carta
- Portare con sé il numero verde per il blocco della carta, da utilizzare in caso di furto o smarrimento
- Non perdere di vista la carta quando si effettuano i pagamenti e verificare sempre che non venga passata in più di un apparecchio
- Controllare la corrispondenza dell'importo sulla ricevuta di pagamento
- Conservare le ricevute dei pagamenti POS e dei prelievi allo sportello Bancomat per un controllo con l'estratto conto
- In caso di prelievo di contanti, verificare che nei pressi dello sportello Bancomat non vi siano persone ferme in atteggiamento sospetto o che l'apparecchio non presenti anomalie, fori o manomissioni